PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5830 di Lunedì 14 aprile 2025

Sistema Pre.Vi.S: monitoraggio, integrazione e macrofattori

Il Report Pre.Vi.S sull'attività di vigilanza per il monitoraggio dei fattori di rischio e l'assistenza alle imprese si sofferma anche su vari aspetti metodologici e sulla piattaforma. Focus sulla variabile relativa ai macrofattori.

Roma, 14 Apr ? Come più volte segnalato nei nostri articoli e in linea con gli obiettivi del Piano nazionale della prevenzione (PNP), in materia di perfezionamento dei sistemi di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro sono stati realizzati, in questi anni, vari **progetti**.

Ad esempio, i progetti sostenuti dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm) del Ministero della salute e coordinati dalla Sezione sistemi di sorveglianza e gestione integrata del rischio dell'Inail Dimeila, in collaborazione con le Asl di Regioni e Province autonome, "per attivare un **monitoraggio dei fattori di rischio attraverso l'attività di vigilanza**".

Le finalità progettuali "erano quelle di estendere la conoscenza sulle criticità presenti negli ambienti di lavoro, valorizzando le informazioni derivanti dalle attività di vigilanza e di indagine dei servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro delle Asl".

Con questi obiettivi il **modello di analisi Pre.Vi.S** (*Prevenzione, Vigilanza e Soluzioni*), "è stato definito a partire da uno studio di fattibilità realizzato nell'ambito di un'Azione centrale Ccm dal titolo Il Sistema Infor.Mo per la sorveglianza dei fattori di rischio infortunistico e per la programmazione degli interventi di prevenzione".

Successivamente è stata poi effettuata una "specifica **sperimentazione** dell'applicazione del modello Pre.Vi.S attraverso la rilevazione e l'analisi dei verbali di prescrizione redatti nel biennio 2017 - 2018 dalle unità operative territoriali coinvolte nel progetto Ccm *L'approfondimento dei fattori di rischio lavorativi e l'individuazione delle soluzioni per le aziende attraverso le attività di vigilanza e assistenza da parte delle Istituzioni*".

Si ricorda poi che da novembre 2022 è stata avviata un'azione centrale Ccm, in cui un obiettivo specifico prevede "un'**evoluzione** del sistema Pre.Vi.S, anche in relazione a quanto disposto dalla **legge 17 dicembre 2021 n. 215** che, oltre alla modifica strutturale delle competenze in materia di vigilanza sull'applicazione delle norme per la salute e sicurezza sul lavoro, ha richiesto agli organi di vigilanza di alimentare una sezione del Sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP) dedicata alle sanzioni erogate durante la vigilanza".

A ricordare, in questi termini, e approfondire tali progetti è un contributo/paragrafo ? dal titolo "**Aspetti metodologici e strumenti per la rete di monitoraggio**" e a cura di V. Meloni, G. Piga, A. Di Pietro ? presente nel " Report Pre.Vi.S 2014 ? 2020. L'attività di vigilanza per il monitoraggio dei fattori di rischio e l'assistenza alle imprese" prodotto dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail.

Nel presentare il contributo ci soffermiamo sui seguenti argomenti:

- Il modello Pre.Vi.S e l'integrazione con il sistema Infor.Mo
- Il modello Pre.Vi.S, gli aspetti metodologici e il macrofattore
- Il modello Pre.Vi.S, la banca dati e la piattaforma

Pubblicità

Il modello Pre.Vi.S e l'integrazione con il sistema Infor.Mo

Il contributo si sofferma su alcuni **aspetti metodologici** a partire dai modelli e le attività di integrazione:

- **modello Pre.Vi.S**: si segnala che la fonte dei dati del sistema è "rappresentata dalle informazioni che emergono dai sopralluoghi nei luoghi di lavoro effettuati dagli Ufficiali di polizia giudiziaria (UPG) delle Asl per l'accertamento e il controllo delle condizioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. L'UPG redige uno specifico verbale di prescrizione in caso di violazioni riscontrate durante l'attività di vigilanza, in cui viene descritto quanto accertato e quanto necessario per il ripristino delle condizioni di sicurezza. Tali informazioni, private dei dati sensibili, alimentano il sistema e sono acquisite mediante un tracciato record definito. Il tracciato contiene variabili che descrivono vari aspetti dell'accertamento effettuato tra cui: motivazione del sopralluogo, il codice Ateco e la dimensione dell'azienda ispezionata (per classi di addetti), il soggetto contravventore e l'articolo violato secondo il d.lgs. 81/2008 e s.m.i., la descrizione di quanto accertato e prescritto durante il sopralluogo".
- **integrazione Infor.Mo?Pre.Vi.S**: si indica che nella definizione del modello l'approccio adottato è stato "sviluppato con l'obiettivo di integrare i dati del sistema di sorveglianza degli infortuni mortali e gravi Infor.Mo, che rileva i fattori causali attraverso le indagini di infortunio (analisi post-evento), con il nuovo sistema Pre.Vi.S che monitora le condizioni di non sicurezza evidenziate durante i sopralluoghi negli ambienti di lavoro (analisi pre-evento)".

Dunque ? come ricordato in molti nostri articoli che hanno presentato il modello Pre.Vi.S ? attraverso la "valorizzazione del patrimonio informativo derivante dalle attività di indagine e vigilanza dei servizi di prevenzione delle Asl" e l'integrazione tra i sistemi Infor.Mo e Pre.Vi.S, con l'utilizzo di "modelli standardizzati per la raccolta e analisi dei dati", è possibile "approfondire le conoscenze in merito ai **fattori di rischio tecnici, procedurali e organizzativi rilevati** nei luoghi di lavoro al fine di supportare le istituzioni e le imprese nell'identificazione e nella programmazione di efficaci interventi di prevenzione per la salute e sicurezza dei lavoratori".

Il modello Pre.Vi.S, gli aspetti metodologici e il macrofattore

Il documento si sofferma poi sull'attività di classificazione delle variabili del modello Pre.Vi.S e consentono di individuare i **fattori di rischio**, la **famiglia dei pericoli** ("ambito a cui è direttamente collegato il fattore di rischio individuato") e l'**intervento prescritto**.

Si parla, in particolare, della variabile "**macrofattore**" che "consente di post classificare gli articoli violati del d.lgs. 81/2008 in termini di **categorie di fattori di rischio**".

Questo **macrofattore** è costituita da un **I livello** (Ambiente, Attrezzature, Procedure, DPI, Materiali, Fattori

gestionali-organizzativi) e, in alcuni casi, "da un **II livello** che identifica ulteriori specifici fattori di rischio".

Riprendiamo dal documento una tabella esemplificativa e non completa sulla variabile macrofattore:

Tabella 1		**La variabile macrofattore**
Macrofattore		**Legenda**
I livello	II livello	Sono stati ricondotti alla singola voce classificatoria gli articoli del decreto 81/2008 che si riferiscono a:
Ambiente	Caratteristiche aree e postazioni di lavoro	Requisiti di strutture, spazi di lavoro e altri elementi ambientali dei luoghi di lavoro, inclusa manutenzione e pulizia degli stessi.
	Mezzi di protezione collettiva	Sistemi per la protezione dei lavoratori dai fattori di rischio ambientali.
	Percorsi e vie di transito	Viabilità di pedoni e mezzi, inclusa la delimitazione delle aree di lavoro, le recinzioni dei cantieri, le uscite e porte di emergenza.
Ambiente	Segnaletica	Segnaletica di sicurezza, di emergenza e per le vie di circolazione; cartellonistica ed etichettatura per l'ambiente e gli impianti di servizio.
Attrezzature		Requisiti degli elementi di sicurezza di attrezzature, macchine e impianti, inclusa manutenzione ed elementi informativi; idoneità alla natura dei lavori da eseguire.
DPI		Requisiti, fornitura, procedure di uso e gestione dei DPI.
Materiali		Misure di prevenzione e protezione rispetto a materiali e sostanze in lavorazione, movimentati e stoccati nel luogo di lavoro (incluse indicazioni su schede di sicurezza di sostanze, etichettatura di recipienti, ecc.).
Procedure		Definizione e applicazione delle procedure lavorative aziendali (escluso per uso dei DPI)

Ricordiamo poi che il livello I **Fattori gestionali-organizzativi** ha come livello II:

- **Adempimenti e nomine**: "Adempimenti tra i quali notifiche, certificazioni di agibilità e autorizzazioni allo svolgimento di attività e alla costruzione e impiego di ponteggio, nomine e designazioni dei diversi soggetti.
- **Comunicazione, consultazione e partecipazione**: Riunione periodica, consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, scambio di informazioni tra aziende nei contratti di appalto.
- **DVR - PSC ? POS**: Valutazione dei rischi, progettazione e pianificazione di specifiche attività lavorative, inclusa redazione e messa a disposizione dei relativi documenti (incluse misurazioni e campionamenti).
- **Formazione, informazione e addestramento**: Processi formativi, informativi e di addestramento, esclusi quelli relativi a primo soccorso ed emergenze e antincendio.

- **Manutenzione, pulizia e verifiche periodiche**: Pianificazione delle attività di manutenzione e pulizia di attrezzature e ambienti di lavoro; verifiche e controlli su attrezzature e impianti cadenzati dalla norma.
- **Primo soccorso e antincendio**: Gestione degli interi processi di primo soccorso, antincendio ed emergenze, sia relativamente ad attrezzature che a misure specifiche.
- **Sorveglianza sanitaria**: Attività in capo al medico competente o al datore relative all'intero processo (es. definizione e rispetto del protocollo sanitario, gestione della relativa documentazione sanitaria, ecc.).
- **Vigilanza, verifica e coordinamento**: Attività in capo ai diversi soggetti per garantire il rispetto delle disposizioni di sicurezza e delle procedure lavorative. È inclusa anche la verifica idoneità tecnico professionale".

Il modello Pre.Vi.S, la banca dati e la piattaforma

Si ricorda poi che la **banca dati Pre.Vi.S** "per i primi sette anni di rilevazione è costituita da 13.257 verbali di prescrizione e 19.562 violazioni rilevate dai Servizi di Prevenzione delle Asl per l'arco temporale 2014 ? 2020".

Inoltre la piattaforma web a supporto dell'archivio - **piattaforma Pre.Vi.S** - è stata sviluppata per raccogliere, analizzare ed elaborare i verbali di prescrizione trasmessi dalle Asl a Inail Dimeila, privi di dati sensibili.

Si indica poi che la nuova piattaforma "prevede un sistema di profilazione a diversi livelli di accesso, ai quali sono associate operatività specifiche, ed è divisa in varie sezioni". Nella prima, denominata Panoramica, "sono visualizzati tutti i verbali e le relative violazioni trasmesse all'archivio dalle singole Asl e suddivisi per annualità. Nella seconda e terza sezione sono contenuti i Verbali da analizzare e quelli già analizzati, secondo le tre variabili del modello. L'ultima sezione dedicata alle Tabelle pivot, è un'area della piattaforma che permette l'elaborazione dei dati attraverso tabelle statistiche con frequenze e numeri assoluti utilizzando tutte le variabili disponibili, con la possibilità di poterli anche esportare in locale".

Si segnala poi che la progettazione della piattaforma "si è basata sulla realizzazione di un sistema centralizzato in cui ogni singola Asl della rete può inserire i propri dati della vigilanza e consultare i dati in archivio resi disponibili dalle altre Asl partecipanti al sistema Pre.Vi.S".

Rimandiamo, in conclusione, alla lettura integrale del documento Inail e segnaliamo che al seguente link (andando poi su "Previs") è possibile visualizzare notizie aggiornate sul sistema Pre.Vi.S. con i dati, le linee guida applicative e i report regionali disponibili.

Tiziano Menduto

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

Inail, " Report Pre.Vi.S 2014 ? 2020. L'attività di vigilanza per il monitoraggio dei fattori di rischio e l'assistenza alle imprese", a cura di Giuseppe Campo, Diego De Merich, Daniele De Santis, Alessandro Di Pietro, Enrico Lo Scrudato, Brunella Malorgio,

Benedetta Martini, Valentina Meloni, Mauro Pellicci e Giusi Piga (Dimeila, Inail), collana Salute e Sicurezza, edizione 2024(formato PDF, 1.69 MB).

Vai all'area riservata agli abbonati dedicata a " Pre.Vi.S: attività di vigilanza per il monitoraggio dei fattori di rischio e assistenza alle imprese".

 Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it